

# Vaccini, avanti ragazzi (12-19 anni) da domani iniziano le prenotazioni

Intanto più di 8 mila over 40 si sono messi in fila. Già avvisati i giovani fragili. L'Ausl: così a settembre finalmente tutti in aula

Patrizia Soffientini

## PIACENZA

● Aumentano i giri della campagna vaccinale, con un occhio all'estate turistica e un altro alla ripresa dell'anno scolastico che impone di correre sui giovani.

### Lo scudo turistico

Da domani dunque sono aperte le prenotazioni, al di là delle fasce di età, per tutto il personale degli alberghi, compreso il personale di servizio e gli animatori delle strutture all'aria aperta, gli operatori dei camping. In costiera romagnola sono inclusi naturalmente gli operatori degli stabilimenti balneari e parchi tematici. È il frutto dell'accordo regionale stretto con Confeferenti e Confcommercio, oltre a Legacoop, Agci (Associazione generale Cooperative italiane), Concooperative. Il primo passo per gli interessati è aderire attraverso il sito regionale, scaricando e compilando una autocertificazione sulla mansione svolta, da consegnare all'atto della vaccinazione.

### La fascia di mezzo

Da giovedì e poi da venerdì scorso coloro che hanno fra i 40 e i 49 anni, sia iscritti al portale in via prioritaria (più di 6.500), sia non iscritti, possono prenotarsi e lo hanno fatto in 8.328 su un target potenziale di trentamila persone che rientrano in questa fascia, per la verità sarebbero quarantamila, ma una buona fetta è stata già vaccinata facendo parte di categorie trattate per prime (sanitari, personale scolastico, forze dell'ordine etc.). Si pensa

che tanti saranno anche trattati attraverso le aziende in cui lavorano. I conti di chi ha rinunciato si vedranno più avanti. La possibilità di prenotarsi resta sempre aperta.

### Pronti i maturandi

Il capitolo ragazzi è di vitale importanza e si parte domani con tutti i giovani compresi fra i 12 e i 19 anni (nati fra il 2002 e il 2009), indistintamente. Per circa 700 di loro, fra i 12 e i 15 anni, particolarmente fragili o vulnerabili, le famiglie dovrebbero avere già ricevuta una lettera per invitare alla vaccinazione, mentre chi aveva fra i 16 e i 19 anni e rientrava nella categoria dei fragili, come si ricorderà, ha già avuto il vaccino in precedenza. Si corre sui minori - spiegano all'Ausl - in quanto si vorrebbe averli tutti vaccinati entro settembre, per la ripresa della scuola. Un motivo di sicurezza in più dentro le famiglie e per sedere fra i banchi serenamente. C'è anche il tema dei maturandi che avanza.

Fra i 12 e i 19 anni la corte vaccinaibile comprende un target teorico di circa 30-35 mila ragazzi.

### A tamburo battente

Seguono nelle prenotazioni le seguenti fasce anagrafiche: mercoledì 9 e giovedì 10 giugno si aprono le agende per i 35-39enni (le classi dal 1982 al 1986), venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 giugno è l'ora dei 30-34enni (i nati dal 1987 al 1991), lunedì 14 e martedì 15 giugno tocca ai 25-29enni (anno di nascita tra il 1992 e il 1996) e mercoledì 16, giovedì 17 e venerdì 18 giugno si chiude con i 20-24enni (nati dal 1997 al 2001).



La priorità dei vaccini ora va ai più giovani per mettere al sicuro il ritorno di settembre. FOTO DEL PAPA

## LA SOLUZIONE IN AUTONOMIA DEI CONAD

### L'appello di Donini: «Siate responsabili»

● «Siamo oggi a un punto di svolta - commenta l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini -, la campagna vaccinale accelera e, entro due settimane, tutti avranno la possibilità di avere una data per la somministrazione del vaccino. La vaccinazione è un gesto non solo sanitario, ma anche di responsabilità personale, che ci permette di contribuire a lasciarci alle spalle l'emergenza, con tutto il carico di sacrifici, dolore per le persone care che ci hanno lasciato e difficoltà

di tipo economiche e sociali che ci accompagnano da un anno e mezzo. Il mio invito a tutti i cittadini under 40, quindi, è di aderire massicciamente e prenotarsi per avere una data per la vaccinazione». Intanto si avvicina anche il coinvolgimento delle aziende. Il caso Conad. Ci sono tre Conad piacentini, alla Besurica, in via Modonesi e il supermercato di Castellarquato, che fanno parte del Gruppo Superborgo srl con sede nel Parmese. Ai dipendenti di questi esercizi commerciali è offer-

ta la possibilità di un vaccino aziendale nella sede Avis di Corcagnano, vicino a Parma. Lì è stato allestito un hub idoneo ad ospitare le vaccinazioni. Si inizia il 10 giugno. Superborgo è una delle prime aziende del territorio Parmense-Piacentino ad aprire una campagna vaccinale aziendale in sede propria. C'è stata già un'ampia adesione del personale. Anche Amazon a Castelsangiovanni dovrebbe seguire la stessa strada organizzando un hub vaccinale in proprio, come sta già accadendo in Piemonte. Invece nel Piacentino prevale la soluzione di alcuni box dedicati nell'hub dell'Ausl di Piacenza Expo, prenotazioni dal 10 giugno.